

ANNE GIVAUDAN

con la collaborazione del dott. A. Achram

...dopo l'11 settembre:

dalla sottomissione alla libertà

PER VINCERE

vol. 2



Edizioni



AMRITA

NUOVA EDIZIONE
AGGIORNATA E AMPLIATA

AVVERTIMENTO PER I LETTORI
DA PARTE DELL'AUTRICE

In questo libro-dossier troverete articoli dallo stile alquanto categorico; per quanto condivida il parere di coloro che li hanno scritti, so anche che la Verità non può essere un blocco monolitico... Le sue molte sfaccettature fanno in modo che, quando la si cerca, la ricerca duri in eterno.

Questi documenti provengono in gran parte da giornalisti; altri mi sono stati consegnati da uomini di scienza, altri ancora sono estratti da libri sulla spiritualità. Spero mi perdonerete questa eterogeneità, giacché in essa sta proprio il principio di un libro-dossier.

Se ho raccolto questi documenti non è certo per convincervi che tutto ciò che leggerete è vero; l'ho fatto affinché abbiate un'idea di ciò che avviene attualmente sulla Terra. La libertà di pensiero e di opinione, secondo me, è la base per ogni altra Libertà, e certamente avete tutti i diritti di dubitare di quanto leggerete: dubitate finché avrete elaborato le vostre certezze, e finché non ve ne convincerete; di ciò che viene detto o scritto, nulla va mai accettato supinamente, e tuttavia *«il discernimento non serve a respingere in blocco, ma a comprendere per aiutare»*.

Anche questo fa parte della nostra Libertà, e il mio augurio è che esercitiate il vostro spirito critico fino in fondo, e che mettiate in dubbio anche tutto quello che, ogni giorno, ci viene ammannito dal mondo dell'informazione.

L'altro mio augurio è che possiate procurarvi i mezzi per continuare a cercare, come fa un ricercatore vero: senza pregiudizi né in un senso né nell'altro, con la mente libera da ogni intento polemico, da ogni desiderio di potere. Questo è uno dei modi per evitare l'ignoranza, portatrice di così tanti guai.

Forse troverete questi documenti deprimenti, scoraggianti:

eppure so che, sempre, in fondo a ogni prova, in fondo a ogni malversazione, c'è una luce per chi accetta di trasformare l'ostacolo in un trampolino di lancio. *Tutto sta nell'occhio di chi guarda.* Sapere che la Vita non si interrompe mai, e che ci viene chiesto di svolgere al meglio il ruolo temporaneamente assunto, può consentirci di guardare con occhi diversi, di volare più in alto, sdrammatizzando gli eventi con il sostegno di due magnifici alleati: *il senso dell'umorismo e l'amore.*

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Anne', with a long horizontal flourish extending to the right.

Il Governo Mondiale

«Tutti i dittatori e tutti i torturatori del mondo vivranno in voi e attraverso di voi finché non avrete integrato l'essenza della parola "libertà"».

Dalla sottomissione alla libertà

Eccomi qui, circondata da montagne di documenti, alcuni dei quali mi sono stati affidati direttamente all'estero, altri recapitati per posta, altri ancora sono provenienti dalla Francia... e non so da che parte cominciare. Improvvisamente ho un immenso senso di solitudine, più interiore che esteriore. Solitudine di fronte alla scelta che andrà per forza operata fra tutte queste informazioni, solitudine di fronte al modo in cui bisognerà trasmetterle. Non ho l'abitudine di affrontare argomenti di questo tipo, sebbene mi interessino moltissimo, e non mi piace il tono polemico di alcuni di questi documenti, ma sono così interessanti che vale la pena di leggerli. Gli esseri di Luce con cui sono in contatto mi hanno affidato questo compito, ma sebbene la loro presenza al mio fianco mi sia continuamente percettibile, non ho alcun dubbio sul fatto che non faranno mai "il lavoro" al mio posto.

Mi chiedo: *come affrontare questi argomenti senza favorire la paura? Come mostrare questi documenti senza fomentare il dualismo?*

Allora, a poco a poco affiora dentro di me la risposta, come un'onda di quiete. *Sarai tu, lettore, a scegliere fra la paura e l'Amore, fra la morte o la Vita. Ti consegnerò certi documenti esclusivi così come li ho ricevuti. Certamente dovrai sfrondare,*

scegliere, ma dal tuo sguardo dipenderà ciò che accadrà dopo... E con tutto il cuore spero che questo “dopo” sia la tua volontà di confluire nella Grande Corrente della Vita.

Che cos'è dunque, questo “Governo Mondiale”? Con quali mezzi agisce? Che possiamo fare?

Sono consapevole che tutti questi interrogativi incominciano a trovare una risposta attraverso opere ottime, che citerò nella bibliografia. Ma tengo a contribuire personalmente a quanto si va edificando perché il nostro mezzo di investigazione, il viaggio astrale, è davvero speciale e conferma ciò che altri già dicono. Le definizioni per chiarire meglio cosa sia questo “governo” sono numerose: anche nelle nostre opere ve ne sono, derivanti dai nostri contatti con gli Esseri di Luce che, fin qui, ci hanno guidato.

«*L'aspetto incarnato dell'energia dell'ombra non è un mito*», ci dissero un giorno, per farci capire quanto sia facile gonfiare la forza di un movimento, di una persona o di un'idea semplicemente dandole più importanza di quanto sia necessario, ma come di fatto non abbia più senso chiudere gli occhi: ignorare le stesse forze che della nostra ignoranza si servono, negare le ombre ogni giorno più estese sul nostro pianeta, significa infatti rifiutare l'azione che costruisce e anima qualsiasi entità che avanzi lungo la strada della Vita.

Le parole dell'Essere di Luce che abbiamo incontrato in Siria, parole che abbiamo riportato in *L'incontro con Lui**, sono piuttosto eloquenti riguardo all'origine di questo “Governo”: «*Da moltissimo tempo, c'è sul vostro mondo un popolo il cui ego è simile ad un blocco di pietra non ancora sgrossato, un popolo formato non solo da esseri simili a tutti voi, ma che anche vivono un po' in voi tutti mediante la forza della loro psiche: provengono dai confini del vostro universo, e la destabilizzazione della loro sfera di vita li ha obbligati ad incarnarsi sotto altri cieli per perfezionare la loro evoluzione [...] Questi uomini sono un test per l'insieme dell'umanità: la forza del loro intelletto si è sviluppata più della vostra, così, senza neppure saperlo, obbligano il vostro cuore a reagire, o con la tensione o con una fioritura completa. Ecco perché il Padre mio ha permesso che si insediassero su questo pianee-*

* Anne Givaudan e Daniel Meurois, *L'incontro con Lui*, Edizioni Amrita, Torino 1989.

ta, affinché ogni maturazione si compia, affinché il libero arbitrio possa finalmente esserne il fantastico agente [...] (L'Ombra) si basa anche e soprattutto sulla scarsa resistenza fisica ed emozionale della maggior parte delle persone che sono in risonanza con ciò che potremmo chiamare "una certa lunghezza d'onda" [...] L'oscurità, la sofferenza, dunque sono le risultanti di due forze che si confondono in una, sia alla superficie sia nelle profondità del vostro mondo: una, di natura ben incarnata, agisce sotto la forma di un'organizzazione potente dalle immense diramazioni negli ambienti politici, scientifici, economici, e persino religiosi; l'altra, di origine più sottile, ma non per questo meno efficace, proviene da ognuno di voi, le cui pulsioni nocive, di momento in momento, vanno ad arricchire un oscuro serbatoio energetico».

Alcuni anni più tardi, il contatto con il monaco cambogiano di *Dalla sottomissione alla libertà* ci consentì di comprendere meglio le azioni di questo "Governo Mondiale":

«Avete appena avuto un'idea della malattia che attualmente colpisce l'umanità — riprende uno dei tre esseri biondi. — [...] È una specie di infezione sapientemente preparata ed alimentata. È stata seminata su un terreno fragile, ricettivo e malleabile, quello della coscienza umana addormentata, intrappolata nelle sue teorie. Ecco perché ha attecchito così bene: perché è accolta dalla debolezza e dalla cecità. Ma oggi, chi coltiva questi germi? È un ristretto numero di esseri che si sono raccolti in circa trecento Organizzazioni o "famiglie". Esse si situano al di là dei Governi ufficiali [...] Non dovete più ignorare che i loro ingranaggi si fondano sul controllo della genetica e su tutto il settore della ricerca medica, sul controllo della circolazione di tutte le droghe, concrete o astratte, di tutte le armi e, ovviamente, sul possesso della "Banca Mondiale" [...] Diciamolo senza mezzi termini: esiste una cospirazione mondiale che, da cinque o sei decenni a questa parte, orchestra meticolosamente la decadenza dell'umanità terrestre. A che scopo? Riprenderemo questo punto [...] Non rappresentano alcuno Stato. Si situano al di là degli Stati, dietro ai governanti che riempiono le prime pagine dei quotidiani. Sono questi uomini, ed altri ancora, ad imporre dei dittatori in determinati punti del globo, o a far eleggere altrove un determinato presidente. Alcuni membri della stessa classe dirigente dei vostri

Paesi ne sono addirittura le vittime, giacché non hanno idea di dove costoro possano arrivare con le loro decisioni. Questi uomini sono, in un certo senso, la materializzazione del... subconscio dell'umanità terrestre, la concretizzazione della sete terribile di potere, dell'avidità del genere umano. Eppure, anche loro, sono quasi tutti bravi padri di famiglia, potete esserne certi. Tuttavia hanno un concetto del futuro terrestre che va al di là della comprensione della "uomo comune". Un concetto che si fonda sulla manipolazione e sull'asservimento dell'individuo».

«Per esempio?»

«...L'Organizzazione Mondiale della Sanità, le Nazioni Unite, il Club di Roma, l'Istituto Tavistock delle Relazioni Umane, la CIA».

Fra i vari documenti corrispondenti ai capitoli, troverete a titolo indicativo due eloquenti tabelle tratte dal libro *Les Sociétés Secrètes** ("Le Società Segrete", N.d.T.) che mostrano le infiltrazioni di alcune di queste organizzazioni in posti-chiave.

Le cause della presenza del Governo Mondiale sono parecchie, sia storiche che interplanetarie; c'è la storia rivelata e quella nascosta, ci sono logge segrete e così via: costoro hanno fra le mani poteri immensi, tecnologie molto più avanzate di ciò che possiamo immaginare, ma non hanno alcun interesse a dividerle con noi, così da conservare il loro ascendente su coloro che intendono dominare.

Fra queste logge, c'è quella degli "Illuminati", in azione sul nostro pianeta dal 3000 a.C., quando si infiltrarono, in Mesopotamia, nella "Confraternita del serpente", a scopi certamente non positivi. Questa loggia funziona in base agli stessi principi di qualsiasi gruppo avido di potere:

- provocare conflitti,
- far finta di non esserne l'istigatrice,
- sostenere finanziariamente tutte le parti in causa,
- farsi passare per un benefattore che può metter fine ai conflitti, ... finché gli uomini, stanchi, auspicheranno l'esistenza di un Governo Mondiale, con l'ONU quale benevolo garante.

* Jan van Helsing, *Les Sociétés Secrètes*, Ewertverlag, Gran Canaria, Spagna

Questi “Illuminati” sono tra le persone più ricche del mondo e controllano i mass media senza mai comparire; il loro successo sta proprio nell’ignoranza che essi stessi alimentano fra gli uomini.

In una sua conferenza, la dottoressa Guylaine Lanctôt* dà un esempio piuttosto chiaro: ad Haiti il voto popolare indica Aristide come presidente che resta al potere per otto mesi; poi viene rovesciato da una giunta militare, ma da chi è finanziata quest’ultima? Dai più grandi finanzieri del mondo! Il colpo di stato crea il terrore fra la gente, che resta in attesa dei salvatori. I “salvatori” sono i soldati americani, e la televisione annuncia, con il tono più normale del mondo: «Invasione pacifica»... un termine che di per sé è un controsenso, che pure passerà inosservato. L’esercito americano lascerà sul posto le milizie personali dei grandi finanziari del mondo: i soldati dell’ONU. Il mondo intero tira un gran sospiro di sollievo, e il popolo di Haiti ringrazia.

C’è un altro fatto che merita di essere guardato con attenzione: che dire dei nostri governi che, a poco a poco, circoscrivono tutto ciò che favorisce l’espressione personale, soprattutto l’identità etnica... Basti citare, nella realtà francese, il caso emblematico della Corsica e della Bretagna che, al di là di questioni più prettamente politiche, vorrebbero preservare la loro cultura, che è ricchissima.

E tanto per restare in tema, perché mai veniamo incoraggiati a una scolarizzazione sempre più precoce? Perché formare bambini, sempre più giovani, in base a un modello uguale, sollevando i loro genitori da questo compito? In un paese mediorientale abbiamo assistito a scene curiose: bambini piccolissimi, a ranghi serrati, ripetevano con entusiasmo frasi di cui ancora non comprendevano il significato, ma che in quel modo restavano impresse dentro di loro... C’è chi sostiene che siano questi, fra gli altri, i mezzi impiegati dagli uomini del “Governo Segreto” per ridurre a poco a poco la nostra autonomia. Lascio a voi la riflessione!

Ci sono state due esperienze, nel corso dei miei viaggi, che per me sono state rivelatrici: una in Siria, l’altra in Zaire; vorrei dividerle con voi. Alcuni anni fa mi trovavo con Daniel in

* N.d.E.: autrice de *La mafia della Sanità: come liberarsene e ottenere una salute illimitata*, una coedizione Edizioni Amrita e Macro Edizioni, 1997.

Siria, per una permanenza di una quindicina di giorni: a quel tempo, non era possibile ottenere un visto per un periodo più lungo. Stavamo vivendo le esperienze che sarebbero confluite in *L'incontro con Lui*, ed eravamo quindi entrambi molto attenti a ciò che ci accadeva intorno. Una sera ci trovavamo in un ristorante di una piccola città, quando una vecchia si avvicinò per chiederci dei soldi. Abituati ai paesi del terzo mondo, la cosa non ci stupì... ma i camerieri la cacciarono subito via. In seguito vennero a scusarsi con noi, e questo davvero ci sembrò strano; poi ci spiegarono che, in Siria, «non c'erano mendicanti... perché erano tutti ricoverati nei centri di assistenza!»

In quello stesso anno fummo invitati a un congresso sulla spiritualità a Kinshasa, in Zaire, alla fine del quale tutti gli oratori furono invitati a visitare un parco nazionale lungo il confine con il Ruanda. Non sapevamo che avremmo dovuto attraversare i campi profughi. Ci accompagnavano alcuni amici zairesi, molto al corrente degli eventi politici perché, in passato, avevano ricoperto cariche importanti nel Paese; ma la traversata dei campi profughi fu dura per tutti. Vedere una popolazione quasi altrettanto numerosa di quella di Parigi che dorme in condizioni spaventose, sotto teli di plastica, non lascia indifferente nessuno. I campi erano guardati da militari armati fino ai denti. Gli Hutu che vi si erano rifugiati, infatti, avevano ucciso molti Tutsi, e quindi erano potenzialmente pericolosi... ma il colpo di grazia, per noi, fu quando scoprimmo che tutti i problemi del Ruanda erano stati previsti con sei mesi di anticipo sullo scoppio del conflitto, e forse anche molto tempo prima: il “caso” volle che un articolo su questo argomento, fosse pubblicato poco dopo.

In *Les Messagers de l'Aube* e *Les Sociétés Secrètes*, troverete una documentazione davvero straordinaria a proposito di questo genere di manipolazioni.

Non possiamo negare le molte cause che hanno consentito al Governo Mondiale di attecchire e svilupparsi, ma ce n'è una che è così vicina a noi tutti, da non vederla neppure: tutto ciò di cui leggerete in questo libro può esistere, perpetuarsi e allargarsi per la semplice ragione che esiste un ego, quest'“io” che vuole la guerra nell'uomo, che ha sete di far vedere che esiste, che esige di proclamarsi il primo fra tutti. Quest'“io” che ci spinge a voler essere venerati, ammirati, rispettati, obbediti, pur di gon-

fiare i muscoli dell'ego, del nostro ego.

Abraham Lincoln diceva, in sostanza: *«Potete ingannare qualcuno in continuazione o ingannare tutti per un po', ma non potete ingannare tutti in continuazione»*. A maggior ragione, non possiamo ingannare noi stessi in continuazione.

Quando compriamo l'ultimo gadget alla moda, l'ultimo modello di televisione, di auto o di hi-fi, quando continuiamo a ingrandire ancora e ancora la nostra casa, in cerca di terreni sempre più vasti, quando vogliamo far vedere che sappiamo curare meglio degli altri, che viviamo meglio del vicino, tutti ci comportiamo come questi conquistatori, questi dittatori che si impossessano del dato Paese, di un dato territorio, e le cui azioni destano in noi tanta riprovazione.

In noi, è allora all'opera un'intelligenza mentale, che lavora di cesello pur di aver sempre successo: ma in realtà non fa che creare complicazioni. È un tipo di intelletto che fa di noi persone intelligenti agli occhi del nostro tempo, ma molto meno intelligenti se collochiamo la cosa in un ambito più vasto. E tuttavia, se per tutti noi, in questo momento, pace e serenità non sono parole vane, possiamo ancora spogliarci di questo intelletto mentale, abbracciare la nostra mente di luce, e chiederci:

«Che cosa è essenziale?»

Rispondendo alla domanda, elimineremo una delle cause dell'esistenza del Governo Mondiale sulla Terra, e manifesteremo la volontà di non tendergli più la mano.

I membri di questo Governo fin dall'alba dei tempi possiedono mezzi d'azione fuori del comune; eccone un breve riassunto prima di studiarli più da vicino uno a uno, alla luce dei documenti:

- la mafia: presente in tutto il mondo, amministra per conto di questo Governo i traffici della droga, del gioco, della prostituzione;
- le finanze della Banca Mondiale: è lei che decide della fluttuazione dei corsi di tutte le valute, delle variazioni di borsa e dei vari modi di controllare l'economia mondiale;
- i laboratori di ricerca: con dei ricercatori di punta che non sottostanno ad alcun governo particolare, e le cui scoperte, la cui tecnologia, non riusciamo neppure a immaginare;
- l'Opus Dei, chiamata a volte "Octopus Dei" (in inglese, "la piovra di Dio", N.d.T.), comunemente battezzata anche "la

mafia del Vaticano” è indicata da diverse fonti come capace di promuovere la destabilizzazione, e diverse fonti accusano la Banca Vaticana di avere dei collegamenti con la mafia;

- la paura: il Governo Mondiale se ne serve per farsi beffe di noi ed estinguere la sua sete di potere;
- il silenzio per tutto quello che riguarda la questione degli extraterrestri: questo inibisce l’aprirsi delle nostre menti ad altre dimensioni, e la maturazione di una comprensione più vasta, che comporterebbe automaticamente una liberazione e un’autonomia di pensiero e d’azione.

Certamente i loro mezzi sono numerosi ed efficaci, ma senza il nostro consenso e la nostra pigrizia, senza la nostra incapacità a vedere più in là del nostro naso, questo Governo sarebbe inoperante. Anche noi abbiamo dei mezzi a disposizione, e persino delle soluzioni a portata di mano perché ciò che ora sembrerebbe inevitabile possa di fatto essere evitato.

Questi nostri mezzi d’azione stanno in poche parole, peraltro rivelatrici e foriere di una forza ancora senza nome:

- il nostro potere d’acquisto,
- la nostra conoscenza dei fatti,
- vincere le nostre paure, e comportarci in modo responsabile,
- di astenerci dal partecipare a ciò che non abbiamo voluto,
- il potere di decidere, di scegliere,

e, in ultimo

- il nostro Amore, che è la chiave per “dare il la”.

Nei capitoli che seguiranno tratteremo con maggiore dovizia di particolari questi vari punti, che sono precisamente i vettori in grado di renderci sempre di più padroni di noi stessi, noi, i “ribelli” dell’Amore.

Ma i “perché” restano uguali: perché questa ingerenza del Governo Mondiale, a sua volta telecomandato all’alto, o da lontano (forse, quest’ultimo termine è più giusto)? Quali sono i suoi scopi visibili e invisibili? Perché vuole creare paura e divisione? Perché vuole ridurre la popolazione terrestre a una razza di schiavi sulla quale possa regnare senza difficoltà una razza di “signori”?

FONTE: J. van Helsing, *Les Sociétés Secrètes* (cfr. bibliografia)

La situazione attuale

Gli Illuminati tengono in pugno il mondo servendosi delle banche internazionali che sono in rapporto con le società elitarie suddette, e per mezzo degli imperi che hanno costruito. Sono sul punto di rinforzare ancora di più il loro potere sul pianeta; il loro dominio principale si esercita grazie ai debiti nazionali dei vari paesi. Inoltre esiste una forza di polizia internazionale che tiene “al loro posto” gli stati indipendenti, come la Libia e l'Iran: parliamo delle truppe dell'ONU. La Libia che manifesta la sua indipendenza rispetto al controllo internazionale rappresenta una sfida per il Nuovo Ordine Mondiale. Mu'ammar Gheddafi viene presentato dai mass media come un terrorista, il che consente di giustificare tutte le aggressioni contro il suo paese.

George Bush* è stato uno dei migliori partner che gli Illuminati abbiano mai avuto, e dovrà restar tale fino all'ultimo respiro, perché è fortemente implicato nel traffico illegale della droga.

George Bush è un ex capo della CIA, un ex capo del CFR, membro dell'ordine “Skull & Bones”, membro della “Commissione trilaterale” e membro del “Comitato dei 300”.

Il suo concorrente alle ultime elezioni presidenziali, Bill Clinton, presidente attuale, è membro del CFR, dei “Bilderberger” e membro a vita dell'“Ordine di Molay” massonico; è anche membro della “Commissione trilaterale” fin dall'inizio degli anni ottanta.

* N.d.R.: l'Autore si riferisce a G. Bush senior.

Il Consiglio dei 33

«Vi sono rappresentati i massoni di rango più elevato nel mondo della politica, dell'economia e della chiesa. Si tratta dell'élite del "Comitato dei 300"» (secondo Todd e Coralf).

[...]Segnaliamo che il 90% dei membri della massoneria e della chiesa vengono usati dall'élite senza avere, perlopiù, la minima idea di quanto viene tramato nelle alte sfere. La cosa vale anche per il Lions Club, il Rotary, ecc. (l'eminente massone Paul Harris fondò il Rotary International per ordine della loggia B'nai B'rith nel 1905 a Chicago, loggia che, sempre a Chicago, fondò il Lions International nel 1917).

Il "Comitato dei 300"

Creato nel 1729 dalla BEIMC (British East India Merchant Company) per occuparsi degli affari bancari e commerciali internazionali e sostenere il traffico d'oppio, il "Comitato dei 300" è diretto dalla Corona britannica. Rappresenta il sistema bancario mondiale nella sua globalità e conta, inoltre, i rappresentanti più importanti delle nazioni occidentali. Tutte le banche sono collegate ai Rothschild per mezzo del "Comitato dei 300".

Il dottor John Coleman pubblica nel suo libro *Conspirators Hierarchy: The Story of the Committee of 300** ("La gerarchia dei cospiratori: il Comitato dei 300", N.d.T.) il nome di 290 organizzazioni, 125 banche nonché 341 membri (attuali o ex) del "Comitato dei 300".

I Bilderberger

Questa organizzazione segreta venne creata nel maggio del 1954 all'Hotel Bilderberg a Oosterbeek, in Olanda, dal principe Bernardo d'Olanda. Si compone di 120 magnati dell'alta finanza dell'Europa occidentale, degli Stati Uniti e del Canada. I suoi scopi principali, formulati dal principe Bernardo, sono l'istituzione di un governo mondiale entro l'anno 2000 e di un esercito globale sotto l'egida dell'ONU. Questa organizzazione è detta anche "governo invisibile".

Un comitato consultivo, composto da una commissione direttiva (con 24 europei e 15 americani) decide chi invitare agli incontri. Johannes Rothkranz scrive che vengono invitati solo coloro che hanno già dato prova di una lealtà incrollabile nei confronti dei Rockefeller e dei Rothschild.

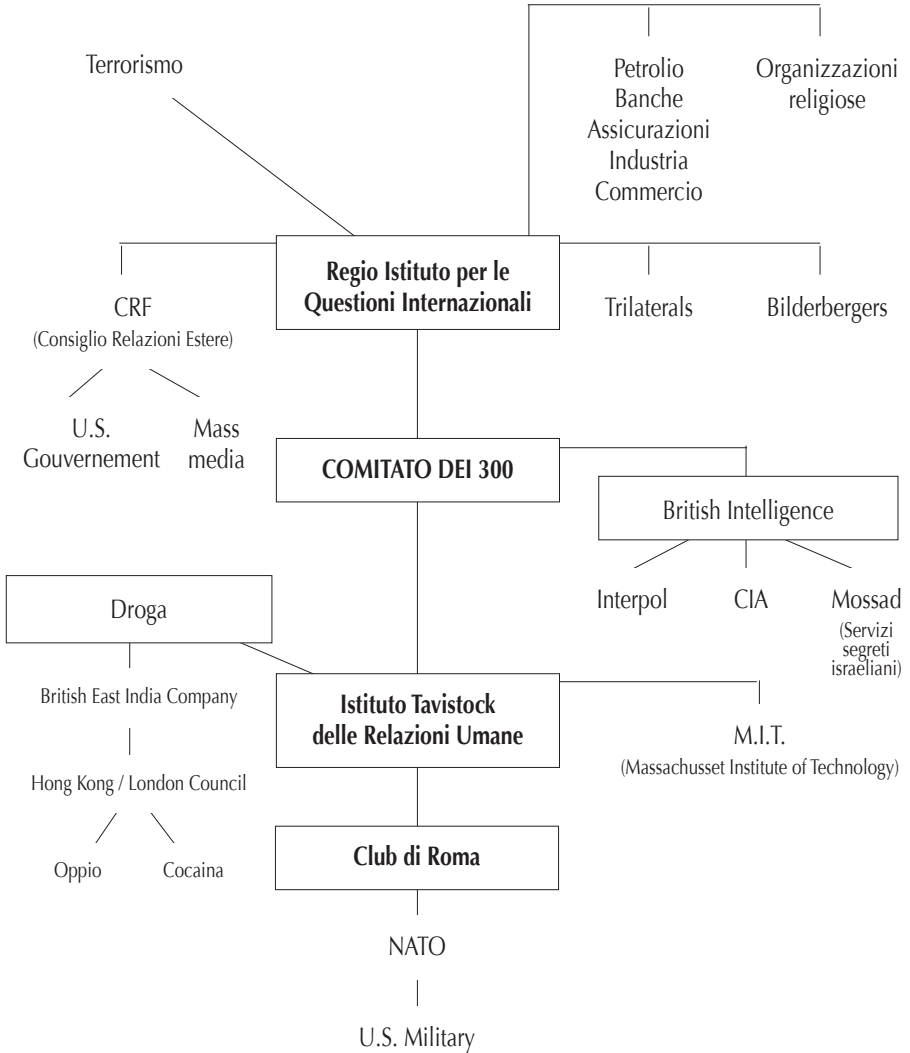
* Coleman, dr. John, *Conspirators Hierarchy: The Story of the Committee of 300*, America West Publisher, Carson City, NV 89702, USA.

Il libro *Les Sociétés Secrètes* riporta a titolo indicativo una lista di nomi dei Bilderberger. Li sottopongo al lettore per pura informazione.

Ecco alcuni dei membri internazionali più importanti, attuali o passati, di quest'organizzazione:

Agnelli, Giovanni	padrone della FIAT.
Brzezinski, Zbigniew	presidente della Commissione trilaterale e il più importante agente dei Rockefeller.
Bush, George	ex capo della CIA, ex capo del CFR, ex presidente degli Stati Uniti, membro del Comitato dei 300.
Lord Carrington (GB)	membro del Comitato dei 300, dei Kissinger Associates, ex presidente della NATO.
Dulles, Allen	ex capo della CIA.
Clinton, Bill	presidente degli Stati Uniti, membro del CFR e della Commissione trilaterale.
Ford, Henry II	
Gonzales, Felipe	segretario generale del partito socialista spagnolo e, in seguito, primo ministro.
Jankowitsch, Peter (A)	
Kennedy, David	
Kissinger, Henry	anche membro della Loggia P2 italiana.
Luns, Joseph	ex segretario generale della NATO.
Lord Roll of Ipsden	ex presidente del S.G. Warburg Group Plc.
Mc Namara, Robert	Banca Mondiale.
Martens, Wilfried (B)	
Reuther, Walter P.	
Rockefeller, David	
Rockefeller, John D.	
Rockefeller, Nelson	
Rothschild, barone Edmund di	
Tindemanns, Jan	ex primo ministro del Belgio.
Warburg, Eric D.	
Warburg, Siegmund	
Wörner, Manfred	NATO.

FONTE: "AMERICA WEST", P.O. Box 986, Tehachapi, CA 93581*



* N.d.E.: sembra si tratti di una rivista californiana. È tuttavia strano che porti il nome dell'editore di John Coleman (v. nota a p. 28) che però ha un altro indirizzo. Le nostre ricerche non hanno chiarito la cosa, sicché pensavamo di sopprimere la tabella. In ultimo l'abbiamo lasciata, ma prendetela come una... "curiosità".

Serge Monast è l'autore di queste pagine, che trattano del disprezzo del governo per l'opinione pubblica e del controllo sugli individui.

Segue la traduzione.

**FONTE: SERGE MONAST, giornalista canadese,
C.P. 177, Magog, Québec, J1X3W8, Canada**

2.2 "Politique Militaire et Loi Martiale":⁽³⁾

Je cite, du livre "On Watch", de l'Amiral à la retraite Elmo Zumwalt, les faits suivants:

"Kissinger déclara: Je crois que le peuple américain n'a pas la volonté de faire les choses nécessaires pour atteindre à la parité, et pour maintenir la supériorité maritime. Je crois que nous devons essayer d'obtenir le meilleur arrangement possible dans nos négociations avant que les Etats-Unis et l'U.R.S.S. ne perçoivent ces changements, et l'équilibre qui en découle. Lorsque ces perceptions seront incluses dans les accords, et que les deux parties sauront que les Etats-Unis sont inférieurs, nous devrons avoir obtenu le meilleur arrangement que nous pouvons. A ce moment-là, les américains ne seront pas heureux que j'aie opté pour un arrangement en second, mais il sera trop tard.

"Zumwalt demanda: Dans ce cas, pourquoi ne pas l'amener devant le peuple américain? Ils n'accepteront pas la décision de devenir les deuxièmes meilleurs pendant que nous sommes dans une position de Revenu National Brut double de celui de l'U.R.S.S.

Kissinger répondit: C'est une question de jugement. Je juge que nous n'aurons pas leur appui, et si nous le demandions, et dévoilions ce fait comme nous devrions le faire, alors nous perdriions notre force de négociation avec les Sovièts.

Zumwalt demanda donc: Mais n'est-ce pas là l'ultime immoralité dans notre démocratie: De prendre une décision d'aussi grande importance pour le peuple, mais sans le consulter?

"Kissinger répondit alors: Probablement, mais je doute qu'il y ait un million de personnes qui pourraient même comprendre l'issue de la question.

"Et Zumwalt de répondre: Même si cette présomption est correcte, ce million peut tout de même influencer l'opinion de la majorité. Je crois qu'il est de mon devoir d'opter pour l'autre choix.

"Et Kissinger de conclure: Vous devez prendre garde que vos paroles ne provoquent une réduction du budget de la Marine".

Nous voyons donc ^{quel} est l'opinion du Département d'Etat par rapport au peuple. Un autre fait: le 30 décembre 1975, la Garde Nationale de Californie annonça, dans un communiqué de presse dont je possède une copie, que les bataillons de la Police Militaire de l'Etat étaient organisés, et entraînés pour faire face immédiatement à pratiquement tout désastre civil ou provoqué de main d'homme, aussi bien que pour assister les forces policières dans des situations d'urgence, ou même pour achever aussi bien leur mission d'assistance policière ou militaire. Je demandai à quatre des accusés dans cette affaire quels étaient leurs ordres de mission; ils ne le dévoilèrent pas, bien qu'ils aient affirmé que cette information était du domaine public.

L'entraînement en question pour la Garde Nationale de Californie couvre des sujets tels que: avoir à faire avec des individus et/ou des populations civiles, avec les procédures de détention, avec les droits des citoyens, et autres affaires similaires. Et vous savez aussi bien que moi que lorsque la Loi Martiale est décrétée, ou encore les Réglements Martiaux, les citoyens n'ont pas de droits, tout simplement parce que la Constitution est suspendue. Même les uniformes des Gardes Nationaux qui participent à ce programme sont différents des uniformes réguliers. Les porte-paroles de l'Armée refusent de dévoiler plus d'information quant à ces uniformes. Mais les unités para-militaires du Département du Sheriff de Los Angeles, qui eux aussi ont reçu cet entraînement, ont des uniformes de combat teints en noir.

ORIGINAL

CONFIDENTIAL

Information est encore plus troublante lorsque comparée avec d'autres provenant de divers pays. Par exemple, cette information datant de mai 1993, et traitant de l'Organisation Mondiale de la Santé faisant partie des Nations-Unies, à savoir que celle-ci rapportait, dernièrement, que la violence devrait être traitée avec les mêmes contrôles réguliers que ceux existant dans le cas de maladie. La solution alors proposée par l'Organisation serait "un contrôle des armes", et pour commencer, il devrait y avoir, toujours selon cette dernière, une taxe fédérale américaine de 100% sur la vente de toutes les armes et munitions." (16)

[D'autre part, et ayant trait à une information exclusive obtenue d'une Agence de Presse Internationale qui sera publiée, en entier, dans notre Numéro Spécial de Septembre 1993, à savoir: "Les Recherches et mises au point Technologiques, entre la CIA et les Forces Armées Américaines, pour le Contrôle des Individus". Cette information-Enquête non encore disponible aux Etats-Unis, se rapporte aux nouvelles technologies déjà expérimentées avec succès sur des êtres humains, à leur insu, et partant de l'introduction de mini-appareils (récepteurs-émetteurs) dans des zones précises du cerveau humain. Jusqu'à l'injection de "Cristaux liquides", par voies intraveineuses, sous forme de supposés vaccins selon certains, ou d'injections directes prouvés à l'appui: cristaux avant des propriétés électro-magnétiques pouvant être contrôllés à partir de satellites, et déjà programmés pour se localiser d'eux-mêmes dans les zones de la mémoire du cerveau humain. Il ne s'agit plus ici de science-fiction; au contraire, c'est maintenant une réalité militaire ayant déjà été plus d'une fois expérimentée avec succès sur des êtres humains sans leur consentement dans des hôpitaux et des Centres médicaux reconnus dans différents pays. Il est dès lors possible de se rendre compte de l'évolution très rapide de la technologie militaire dans ce domaine depuis les années 75: de même que les dernières découvertes dans le domaine Militaro-médical nous permettent de prendre conscience: la continuité des intérêts et des efforts du "Complexe Militaro-Industriel Américain" dans cette volonté d'en arriver à contrôler directement les individus! Mais contrôler les populations en fonction de quoi au juste? (17)

En mai 1975, la "L.E.A.A. Newsletter" décrit les fonctions de l'une de ses organisations: "L'Institut National de l'Application de la Loi et de la Justice Criminelle". Cette organisation subventionne quelque chose connu sous le nom de: "Centre de Liquidation des Nations-Unies", à Rome, en Italie. La fonction de cette organisation, entre autres choses, est l'échange de l'information des Systèmes de Justice Criminelle avec l'U.R.S.S. Et il va sans dire que nous n'avons rien à apprendre de l'U.R.S.S. en matière de Justice Criminelle. Ces projets inconcevables furent payés par nos taxes.

Les noms de Code pour ces projets sont: "Garden Plot" et "Cable Splicer". Garden Plot est le programme de "Contrôle de la Population". Cable Splicer est le programme pour une Prise du Pouvoir méthodique des Gouvernements Locaux et d'Etat par le Gouvernement Fédéral.

Une enquête fut complétée en novembre 1975 par quatre sources différentes: La publication conservatrice "American Challenge", le gauchiste "New Times"; la Fondation finançant les subventions pour le Journalisme d'Enquête; et, Don Wood du fiable "Ozark Sunbeam". Celle-ci concerne la Création potentielle d'un Etat Policier à travers l'utilisation du Pentagone et de son "Dossier d'Intelligence Informatisée" logée dans le sous-sol du Pentagone, portant sur des milliers de citoyens fichés par la Garde Nationale, par les Départements de Police Locaux et des Etats, la L.E.A.A., les Forces Militaires "en civil", les Escouades Tactiques et le Département de la Justice.

Le Brigadier Général J.L. Julien, Officier militaire senior du Bureau de la Garde Nationale du Pentagone a admis: "Je ne connais aucun Etat qui n'ait pas conduit ce genre d'exercices au cours de la dernière année".

Aujourd'hui, le "Manuel de Cable Splicer" est composé de six cartables à anneaux qui ne représentent que les grandes lignes de l'imminente prise de force et de destruction de notre Constitution. La 6e Année a utilisé le terme "Cable Splicer" pour identifier l'opération, mais le nom de l'opération n'a pas été révélé pour les autres régions militaires situées ailleurs à l'Intérieur des Etats-Unis.

A la page 4, paragraphe 10 de l'information Publique, les instructions précisent:

"Comme moyen d'empêcher la publicité négative ou ses effets psychologiques trouvés quant à la coordination, la planification et la tenue de ces exercices, tous les participants militaires impliqués s'accuiteront de leurs tâches, en tenue civile le lorsque les exercices seront conduits dans des établissements policiers. Dans l'éventualité que des questions soient soulevées concernant ces exercices, la réponse devra être limitée à identifier l'exercice comme faisant partie d'un effort continu de liaison militaro-policière, et comme étant, aussi, la continuation de la coordination établie l'an dernier. En page 6, les bases du Guide de Sécurité sont expliquées de manière que si qui que ce soit pose des questions, alors l'information divulguée se limitera, à la base, au fait que les exercices sont faits dans l' "Intérêt National" (la Sécurité).

[Ici, à la lecture de ce court exposé, l'on peut se rendre compte, par la manière que l'information serait rapportée par un journaliste, de la ligne de démarcation délimitant le vrai "Journalisme d'Enquête" du simple rapporteur de nouvelles; ce dernier étant monnaie courante dans nos Média d'information.] (18)

Dans les festivités célébrant le succès des exercices complétés, le Général Stanly R. Larsen, Commandant de la Sixième Armée déclara: "Le défi le plus sérieux auquel nous faisons tous face est celui de se débarrasser de nos responsabilités légitimes. Car pour une portion significative de la société en général, celle-ci va probablement nous considérer avec méfiance, et remettre du même coup en question, voire même défier notre autorité sur la base même de notre profession. Nous devons être prêts à affronter une partie de ce défi: une portion proportionnellement dangereuse de notre société qui, en réalité, pourrait bien devenir l'ennemi intérieur."

Le Manuel renferme des instructions sur l'Opération d'Etablissements de Détention., le traitement et l'identification des prisonniers—ceci comprenant la fouille, le transport, l'alimentation, le logement et le traitement d'une classe spéciale de personnes appelées "détenus". Le Plan implique aussi, d'une manière spécifique, une proposition concernant la confiscation des armes et munitions appartenant en propre à des propriétaires.

Traduzione dei testi precedenti:

2.2 "Politica militare e legge marziale":

cito, dal libro *On Watch*, dell'ammiraglio in pensione Elmo Zumwalt, i fatti seguenti:

«Kissinger dichiarò: credo che il popolo americano non abbia la volontà di fare ciò che è necessario per raggiungere la parità, e per mantenere la superiorità marittima. Credo che dobbiamo cercare di ottenere il miglior accomodamento possibile con le negoziazioni prima che Stati Uniti e URSS percepiscano tali cambiamenti, e l'equilibrio che ne deriva. Quando queste percezioni verranno incluse negli accordi, e le due parti in causa sapranno dell'inferiorità degli Stati Uniti, dovremo aver già ottenuto il miglior accomodamento possibile. A questo punto gli americani non saranno tanto contenti che io abbia optato per un accomodamento che ci vede secondi, ma sarà troppo tardi.

«Zumwalt chiese: in tal caso, perché non portarlo davanti al popolo americano? Non accetteranno la decisione di diventare i migliori secondi mentre siamo in una posizione di prodotto nazionale lordo doppio di quello dell'URSS.

Kissinger rispose: è una questione d'opinione. Io ritengo che non avremo il loro appoggio, e se lo chiedessimo, e svelassimo questo fatto — come sarebbe necessario — allora perderemmo la forza di negoziazione con i sovietici.

Zumwalt chiese allora: ma non è assolutamente immorale, nella nostra democrazia, prendere una decisione di così grande importanza per il popolo senza consultarlo?

Kissinger rispose allora: è probabile, ma non credo che ci sarebbe neppure un milione di persone in grado di comprendere questa faccenda.

E Zumwalt rispose: anche se questa previsione fosse corretta, quel milione potrebbe se non altro influenzare l'opinione della maggioranza. Credo sia mio dovere optare per l'altra scelta.

Kissinger concluse: stia attento che le sue parole non provochino una riduzione del budget per la Marina».

Ecco dunque quale opinione il Dipartimento di Stato ha del popolo. Un altro fatto: il 30 dicembre 1975, la Guardia Nazionale californiana annunciò, in un comunicato stampa, di cui possiedo una copia, che i battaglioni della Polizia Militare Statale erano organizzati e addestrati per far fronte immediatamente a praticamente qualsiasi disastro civile o provocato dalla mano dell'uomo, per dare supporto alle forze di polizia in situazioni d'emergenza, e anche per portare a termine la loro missione di assistenza poliziesca o militare. Chiesi a quattro degli imputati di questo caso quali fossero gli ordini che avevano ricevuto. Non lo disero, sebbene avessero affermato che quell'informazione era di dominio pubblico.

L'addestramento in questione per la Guardia Nazionale californiana riguarda casi come: aver a che fare con individui e/o popolazioni civili, con le procedure detentive, con i diritti dei cittadini, e altre cose simili. E sapete bene che quando la Legge marziale viene decretata, o entrano in vigore i regolamenti marziali, i cittadini non hanno più diritti, semplicemente perché la Costituzione è sospesa. Persino le uniformi delle Guardie Nazionali che partecipano a questo programma sono diverse dalle uniformi regolamentari. I portavoce dell'esercito rifiutano di svelare ulteriori informazioni su queste uniformi, ma le unità paramilitari del Dipartimento dello Sceriffo di Los Angeles, che hanno ricevuto lo stesso addestramento, hanno uniformi da combattimento nere.

Questa informazione è ancora più grave se paragonata ad altre, provenienti da fonti diverse. Per esempio, con quell'informazione che porta la data del maggio 1993, e parla dell'OMS che fa parte della Nazioni Unite, la quale riportava, ultimamente, «che la violenza dovrebbe essere trattata con lo stesso tipo di controllo regolare esistente per le malattie». La soluzione allora proposta da questa organizzazione sarebbe «un controllo delle armi», a cominciare da «una tassa federale americana del 100% sulla vendita di tutte le armi e munizioni».

D'altra parte, <c'è> un'informazione esclusiva ottenuta da un'agenzia di stampa internazionale che sarà pubblicata integralmente nel nostro numero speciale di settembre 1993, ovvero: *Le ricerche e i risultati tecnologici della CIA e delle Forze Armate Americane per in controllo degli individui*. Questa informazione-

inchiesta non è ancora disponibile negli Stati Uniti, e si riferisce alle nuove tecnologie già sperimentate con successo sugli esseri umani, a loro insaputa, a partire dall'introduzione di mini-dispositivi (ricetrasmittenti) in zone precise del cervello umano, fino all'iniezione di cristalli liquidi per via intravenosa, sotto forma di presunti vaccini — secondo alcuni — o di iniezioni dirette — con tanto di prove; questi cristalli hanno proprietà elettromagnetiche che possono essere controllate per via satellitare, e sono già programmati per insediarsi da soli nelle zone della memoria del cervello umano. Qui non si tratta più di fantascienza; è invece una realtà militare che è stata sperimentata già più di una volta con successo su esseri umani — senza il loro consenso — negli ospedali e in centri medici riconosciuti in diversi paesi. È quindi possibile rendersi conto dell'evoluzione rapidissima della tecnologia militare in questo campo a partire dagli anni '75; e le ultime scoperte nel campo medico-militare ci consentono di prendere coscienza della continuità degli interessi e degli sforzi del complesso industriale-militare americano, animato dalla volontà di riuscire a controllare direttamente gli individui! Ma questo controllo della popolazione, giustappunto, a cosa mira?

Nel maggio 1975, la *L.E.A.A. Newsletter* descrisse le funzioni di una di queste organizzazioni, l'Istituto Nazionale dell'Applicazione della Legge e della Giustizia Criminale. Questa organizzazione sovvenziona il cosiddetto "Centro di Liquidazione delle Nazioni Unite"*, a Roma, in Italia. La funzione di tale organizzazione, fra l'altro, è lo scambio di informazioni fra i Sistemi di Giustizia Criminale e l'URSS. E va da sé che non abbiamo niente da imparare dall'URSS in materia di giustizia criminale. Questi inconcepibili progetti sono stati pagati con il denaro pubblico.

I nomi in codice di questi progetti sono: *Garden Plot* e *Cable Splicer*. *Garden Plot* è il programma di controllo della popolazione, e *Cable Splicer* è il programma delle metodica presa di potere del Governo Federale sui governi locali e nazionali.

Nel novembre 1975 si è conclusa un'inchiesta che partiva da quattro fonti diverse: la pubblicazione conservatrice *American Challenge*, il *New Times*, giornale di sinistra, la fondazione che finanzia il Giornalismo-Inchiesta, e Don Wood dell'affidabile *Ozark Sunbeam*. Questa inchiesta riguardava la creazione potenziale di uno Stato di Polizia per mezzo del Pentagono e del suo schedario di Intelligence informatizzata, una documentazione conservata nei sotterranei del Pentagono stesso che riguarda migliaia di cittadini schedati dalla Guardia Nazionale, dai dipartimenti di polizia locali e nazionali, dalla L.E.A.A., dalle Forze Militari "in borghese", i Drappelli Tattici e il Dipartimento di Giustizia.

Il generale di brigata J.L. Julenic, ufficiale militare anziano dell'Ufficio della

* N.d.R.: non sappiamo a quale centro, con questo nome, il giornalista si riferisca.

Guardia Nazionale del Pentagono ha ammesso: «Non conosco alcuno Stato che non abbia condotto questo genere di esercitazioni nel corso dell'ultimo anno».

Oggi il "Manuale Cable Splicer" è composto di sei dossier ad anelli, che rappresentano soltanto le direttive principali dell'imminente presa di potere e della distruzione della nostra Costituzione. La VI Armata ha usato il termine "Cable Splicer" per identificare l'operazione, ma non è stato rivelato il nome che essa assumerà per le altre zone militari esterne e interne agli Stati Uniti.

Alla pagina 4, paragrafo 10 dell'Informazione Pubblica, le istruzioni precisano:

«Per impedire la pubblicità negativa o i suoi effetti psicologici <illeggibile> riguardanti il coordinamento, la pianificazione e lo svolgimento di queste esercitazioni, tutti i partecipanti militari svolgeranno i loro compiti in borghese quando le esercitazioni saranno condotte negli istituti di polizia. Nell'eventualità in cui venissero sollevati degli interrogativi su queste esercitazioni, la risposta dovrà essere limitata a identificarle come parte di un intento di collegamento fra reparti militari e polizia, e anche come continuazione del coordinamento stabilito l'anno scorso. Alla pagina 6, i fondamenti del Manuale per la Sicurezza sono spiegati in modo che, se qualcuno dovesse fare domande, l'informazione divulgata si limiti alla base, al fatto che le esercitazioni avvengono nell'"interesse nazionale" (la Sicurezza)».

Qui, leggendo questo breve brano, ci si può rendere conto di come l'informazione verrebbe riportata da un giornalista, e della linea di demarcazione che divide il vero giornalismo d'inchiesta dalla semplice cronaca. Quest'ultima è moneta corrente nei nostri mezzi d'informazione.

Nelle festività che coronarono il completamento delle esercitazioni, il generale Stanly R. Larsen, comandante della VI Armata, dichiarò: «La sfida più seria alla quale dobbiamo far fronte è quella di liberarci dalle nostre legittime responsabilità. Difatti una porzione significativa della società probabilmente ci guarderà con diffidenza, e rimetterà dunque in discussione la nostra autorità, fino forse a sfidarla, sulla base stessa della nostra professione. Dobbiamo essere pronti ad affrontare una parte di questa sfida: una parte proporzionalmente pericolosa della nostra società che, in realtà, potrebbe trasformarsi in un nemico interno».

Il Manuale contiene istruzioni sull'Operazione degli Istituti di Detenzione, il trattamento dei prigionieri e la loro identificazione, compresi la perquisizione, il trasporto, l'alimentazione, l'alloggiamento e il trattamento riservato a una classe speciale di persone chiamate "i detenuti". Il piano comprende anche, in modo specifico, una proposta di confisca delle armi e munizioni appartenenti ai proprietari.

FONTE: "LE MONDE" dell'11-12 novembre 1995

Articolo di Stephen Smith; il giornalista sostiene che il conflitto del Ruanda era stato previsto con molti mesi di anticipo.

La Belgique et l'ONU ont été averties de la préparation d'un génocide au Rwanda

Les autorités belges et le siège des Nations unies à New York étaient avertis de la préparation du génocide au Rwanda trois mois avant que celui-ci ne se produise, a confirmé le ministre belge de la Défense, Jean-Pol Poncelet. Interpellé jeudi par le sénateur Patrick Hostekint, à la suite de déclarations faites par le général canadien Roméo Dallaire, l'ancien commandant en chef des Casques bleus de l'ONU au Rwanda, le ministre a reconnu qu'en janvier 1994, un officier belge des renseignements avait prévenu des préparatifs en cours d'un massacre organisé de la minorité tutsi. Selon Jean-Pol Poncelet, ces mises en garde ont été communiquées au cabinet du ministre de la Défense de son prédécesseur, Léo

Delcroix, limogé depuis dans le contexte d'un scandale immobilier. Ce dernier, pas plus que son collègue des Affaires étrangères, à l'époque Willy Claes, n'a pris de dispositions particulières. Egalement destinataire des rapports de renseignements, le siège de l'ONU n'a pas jugé nécessaire de modifier le mandat - strictement défensif - des 2.700 Casques bleus de l'ONU déployés au Rwanda. Or, dès le lendemain de l'attentat contre l'avion du président Habyarimana, dix Casques bleus belges, chargés de la protection du Premier ministre Agathe Uwilingiyimana, ont été faits prisonniers et assassinés par des soldats de l'armée rwandaise.

STEPHEN SMITH

Il Belgio e l'ONU sono stati avvertiti della preparazione di un genocidio in Ruanda.

Le autorità belghe e la sede delle Nazioni Unite a New York erano state avvertite della preparazione del genocidio in Ruanda tre mesi prima che cominciasse, come ha confermato il ministro belga della Difesa, Jean-Paul Poncelet. Interpellato giovedì dal senatore Patrick Hostekint, in seguito alle dichiarazioni rese dal generale canadese Romeo Dallaire, ex comandante in capo dei Caschi Blu dell'ONU in Ruanda, il ministro ha riconosciuto che nel

gennaio del 1994 un ufficiale belga del Dipartimento Informazioni aveva dato avviso dei preparativi in corso per un massacro organizzato della minoranza tutsi. Secondo Jean-Paul Poncelet, tali avvertimenti sono stati comunicati al gabinetto del ministro della Difesa, Leo Delcroix, in seguito destituito nell'ambito di uno scandalo immobiliare. Quest'ultimo, esattamente come il suo collega del ministero degli Esteri, all'epoca Willy Claes, non ha dato alcuna disposizione particolare. L'altro destinatario dei rapporti informativi, la sede dell'ONU, non ha reputato necessario modificare il mandato — strettamente difensivo — del 2700 Caschi Blu dell'ONU di stanza in Ruanda. Il giorno dopo l'attentato contro l'aereo del presidente Habyarimana, dieci Caschi Blu belgi, incaricati della protezione del primo ministro Agathe Uwilingiyimana, sono stati fatti prigionieri e assassinati da soldati dell'esercito ruandese.

Stephen Smith